



Presentata l'iniziativa presa in prestito da una analoga giornata a Parigi. Musicisti e artisti di strada

Prima festa dei vicini di casa il 7 maggio brindisi nei condomini

MARCO OCCHIPINTI

DOPO la Notte Bianca Roma prende in prestito un'altra invenzione parigina: è la «Festa dei Vicini di Casa» che, giunta alla sua quinta edizione in Francia, dopo aver contagiato più di 250 comuni d'oltralpe, è in programma per la prima volta a Roma sabato 7 maggio.

Si tratterà una giornata di feste, riunioni, pranzi, aperitivi e cenette tra vicini di casa, condomini e abitanti dello stesso quartiere, in decine di cortili, terrazze, androni e giardini condominiali. Ad annunciarlo ieri pomeriggio il sindaco Veltroni, durante un incontro presso la Facoltà di Architettura di Roma 3: «Un evento del genere — ha dichiarato spiegando il senso dell'iniziativa — è significativo perché in contrasto con lo spirito del tempo, in cui prevalgono individualismo e solitudine. La festa è un modo per superarli».

L'intervento di Walter Veltroni è stato preceduto da numerose testimonianze sulle attività preparatorie all'evento, introdotte da Mariella Gramaglia, assessore capitolino alla comunicazione e organizzatrice di questa iniziativa.

All'appuntamento era presente Atanase Perifan, francese, antesignano della festa, che nell'ultimo anno a Parigi ha coinvolto tre milioni di persone. Ora è intenzionato, con i sindaci di Roma, Parigi, Bruxelles, a lanciarla come giornata europea. C'erano poi i rappresentanti di tutte le associazioni che hanno aderito: la Caritas, l'Università popolare, la Banca del tempo, i laboratori di quartiere, gli inquilini di un palazzo dell'Alberone che hanno realizzato una galleria d'arte nel loro ascensore.

Soddisfatta anche Ileana Argentin, delegata del sindaco per i problemi dell'handicap: «C'è ancora tanta gente chiusa in casa per vergogna e pregiudizio, chissà che la festa della solidarietà non aiuti a cambiare le cose».

Hanno assicurato il loro impegno anche i consiglieri aggiunti che rappresentano gli immigrati della città e l'associazione dei portieri.

«L'iniziativa è affidata ai cittadini — ha detto l'assessore alla semplificazione Mariella Gramaglia — il Comune la sosterrà offrendo spazi pubblici, organizzando occasioni d'incontro e assemblee, facendo girare tra i vari condomini musicisti e artisti di strada». Da marzo è aperto il sito Internet www.festadeivicinidicasa.it e, nei municipi sono in distribuzione le locandine per l'organizzazione della festa.

Durante l'assemblea è stato trasmesso un video sulla svolgimento della festa in altre città europee, con momenti di allegria e convivialità a base di torte casalinghe, brindisi e cordialità tra vicini di casa.